

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00206489

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100206488

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione grottesche con figure, uccelli e architetture

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Piano primo, Appartamento di S.M. la Regina, Anticamera verso Levante - 35: pareti

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data 1931

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

<b>INVD - Data</b>	1864
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	s.n.
<b>INVD - Data</b>	1845
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1948
<b>DTSF - A</b>	1948
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pozzo Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1811
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00004243
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	438
<b>MISL - Larghezza</b>	620
<b>MISN - Lunghezza</b>	800
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restaurato
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1997
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Rava & C. s.r.l.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali (perizia n. 11 del 1997)
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2003/ 2005
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Cooperativa per il Restauro s.c.p.a.

**RSTR - Ente finanziatore**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Fondazione CRT (Perizia n. 8 del 30/07/2002)

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Decorazione a grottesche in stile pompeiano a colori variati ravvivati da dorature. Sulle pareti a fondo chiaro sono dipinti pergolati o tabernacoli del tipo esedra coprenti figurine a colori: sparse dappertutto ghirlande, corone reali, vittorie alate, sfingi, uccelli che volano, papagalli su cerchi, pernici, uccelli acquatici, mazzi di fiori e frutta; lo zoccolo è dipinto a fondo chiaro con cartelle, volute, vasi di fiori, mascherine.

**DESI - Codifica Iconclass**

48 A 98 72 : 48 A 98 45 : 25 F 3 : 48 A 98 56

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'"Inventario di tutti li mobili, oggetti di addobramento ed altri diversi di Regia Spettanza esistenti nel Palazzo della Vigna Reale detta della Regina [...]" compilato dal Consierge Felice Boozoky nel 1845 riporta la prima descrizione della decorazione parietale dell'antica "Anticamera verso levante", nell'Appartamento di S. M. la Regina: "Pareti [...] pure dipinti a colori con padiglioni, figure animali e fiori diversi di Pozzi e Rubino". Un documento datato luglio 1811 (TO, Archivio di Stato, Governo Francese, mazzo 185, fasc. I) consente di precisare ad annum l'intervento di Giovanni Battista Pozzo sulle pareti della stanza allora indicata come "grande chambre à manger": l'artista è infatti pagato 1200 franchi per aver "peint les murs [...] en figures, animaux, fleurs, et autres ornemens sur le gout de Raphael uniformes a la peinture de la Voute y existante". L'attribuzione a questo artista non è più espressa nei "Testimoniali di Stato della Vigna della Regina ed annesso Palazzo Chiabrese" (ASTO, Corte, Istituti Assistenza e Beneficenza - cat. 11, m. 653) compilati nel 1864 che si limitano ad affermare: "Le pareti di questa camera sono dipinte parimenti in stile cinese a colori con tempietto figure ed arabeschi guasti in varj siti. Nei quattro angoli pilastrini ricurvi con riquadri contornati da cornice liscia e dorata con fondi dipinti a fiori ed arabeschi" e inoltre "l'imbasamento con base, cimasa semplice ed il basso fondo con dipinti ad arabeschi in stato degradato". Il primo ad avanzare qualche ipotesi attributiva è Eugenio Olivero nel 1942, riferendo che "la camera è tutta elegantemente affrescata da Filippo Minei a grotteschi i quali assumono specialmente un carattere pompeiano a colori variati ravvivati anche da dorature. Sulle pareti curve della volta sono dipinti tabernacoli sotto i quali figurine e pappagalli e poi uccelli di varia specie, farfalle, ghirlande, fiori, mazzi di spighe [...] Sulle pareti a fondo chiaro sono dipinti pergolati o tabernacoli del tipo esedra coprenti figurine a colori: sparse dappertutto ghirlande, corone reali, vittorie alate, sfingi, uccelli che volano, papagalli sul cerchio, pernici, upupe, uccelli acquatici, mazzi di fiori e frutta [...] gli zoccoli sono dipinti a fondo chiaro con cartelle, volute, vasi di fiori, mascherine" (E. Olivero, 1942, p. 20). L'incursione aerea dell'8 agosto 1943 colpisce numerosi ambienti del piano nobile: nell'Anticamera verso levante, il cui soffitto era già stato danneggiato durante l'incursione dell'8-9 dicembre 1942, gran parte delle decorazioni a grottesche che rivestivano le pareti vengono distaccate dal supporto murario retrostante (in particolare da alcune fotografie risulta la totale distruzione della decorazione della parete nord e della parete ovest) (cfr. S. Garnero, Dai danni di guerra agli anni sessanta. Documenti sugli interventi di manutenzione, in C. Mossetti, a cura di, Villa della

Regina. Diario di un cantiere in corso, Torino 1997, p. 110). Nel 1948 i lavori di ristrutturazione prevedono per la stanza 35, dove è crollata anche la volta decorata, oltre all'"esecuzione del cornicione d'imposta con motivi ornamentali in forte rilievo da eseguirsi mediante calco sui pezzi esistenti", il "restauro e completamento delle lesene in curva agli angoli [...], con ornati e riquadri, nei pannelli delle medesime", intervento, quest'ultimo, oggi in parte degradato (cfr. S. Garnero, op. cit, p. 112, nota 9 a p. 116; SBAAP, TO/656, I, perizia 2.9.1948, voci 8 /12). Nel 1960 la decorazione risulta completamente ripristinata come attesta una fotografia conservata presso l'archivio fotografico della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte (neg. 18422) datata 10 giugno 1960. Pochi anni più tardi M. Di Mase Franchi ricorda ancora che la camera "era completamente affrescata dal Minei alla grottesca sia nelle pareti, che nel soffitto [...]" (CENTENARIO..., 1965, p. 17). Tra il 1995 e il 1997 la Soprintendenza per i Beni Demoetnoantropologici, Artistici e Storici del Piemonte ha affidato il restauro della decorazione parietale al laboratorio di restauro Rava che ha proceduto a pulire la superficie con l'asportazione dei sali cristallizzati mediante ripetuti impacchi di acqua deionizzata in polpa di cellulosa e carta giapponese in modo da "verificare la consistenza del nucleo a vista e i resti di stucchi decorati, spolverando il terriccio e i detriti che li ricoprivano" (continua in Osservazioni).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 66776/ciba

**FTAT - Note**

veduta d'insieme della parete est prima del restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 66773/ciba

**FTAT - Note**

veduta d'insieme della parete sud, prima del restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 66774/ciba

**FTAT - Note**

veduta d'insieme della parete nord, prima del restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 66775/ciba

<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme della parete ovest, prima del restauro
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	"Villa della Regina. Inventario. Anno 1931. IX. Castello. Elenco dei mobili e degli oggetti vari per ambienti"
<b>FNTD - Data</b>	1931
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari/ cat. 11
<b>FNTS - Posizione</b>	655
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Boozoky F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	"Inventario di tutti li mobili, oggetti di addobramento ed altri diversi di Regia Spettanza esistenti nel Palazzo della Vigna Reale detta della Regina e nelli fabbricati dipendenti, posti sotto la custodia del Concierge sig. Felice Boozoky, 1845"
<b>FNTD - Data</b>	1845
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Archivi Privati, Castelli Berroni
<b>FNTS - Posizione</b>	19
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	testimoniale di Stato
<b>FNTT - Denominazione</b>	"Testimoniali di Stato della Vigna della Regina ed annesso Palazzo Chiabrese (1864)"
<b>FNTD - Data</b>	1864
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 15
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Genio Civile, Versamento 1936
<b>FNTS - Posizione</b>	17
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Olivero E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1942
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Di Masi Franchi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mossetti C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 110, 112, 152

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

2003

**CMPN - Nome**

Manchinu P.

**FUR - Funzionario responsabile**

Mossetti C.

### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data**

2007

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Manchinu P.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

## **AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

(continua da Notizie Storico-Critiche) Si è quindi passati al consolidamento "con impregnazioni di silicato di etile fino a rifiuto della muratura, e sigillatura di fessure e distacchi con impasti idraulici [...]" (A. Rava, Appartamento di Sua Maestà la Regina, Anticamera verso Levante (35), in C. Mossetti, a cura di, Villa della Regina. Diario di un cantiere in corso, Torino 1997, p. 152). Le indagini recentemente eseguite dalla restauratrice Sandra Perugini hanno permesso di individuare la stratigrafia delle pareti, sulle quali è stato dapprima steso un intonaco di colorazione rosata a grana medio grossa e quindi la decorazione dipinta attualmente a vista, con ampio utilizzo di spolvero, in forma simile a quella riscontrata sui ripristini degli sguinci di finestra della stanza 31.